

03.07.2025

“Starmer non sarà ricordato”

Dopo un anno di governo, il Partito Laburista è scivolato nei sondaggi. Secondo l'esperto Christopher Massey, ciò è dovuto alle politiche centriste del primo ministro britannico.



Intervista a Daniel Zylbersztajn-Lewandowski



Christopher Massey lehrt Politikgeschichte an der Teesside University. Er ist außerdem Labour-Gemeinderat in Redcar und Cleveland und Direktor des Flughafens Teesside.

Christopher Massey insegna storia politica all'Università di Teesside. È anche consigliere comunale laburista a Redcar e Cleveland e direttore dell'aeroporto di Teesside.

taz: Signor Massey, è passato un anno dalla vittoria elettorale dei laburisti il 4 luglio 2024. Il partito è crollato nei sondaggi e nessun primo ministro è stato più impopolare di Keir Starmer dopo un anno. Cosa è andato storto? Christopher

Massey: Il Labour è stato eletto nel 2024 come un partito pragmatico di centro-sinistra. Prima di diventare leader nel 2020, Keir Starmer non era molto diverso da Jeremy Corbyn. Ha promesso la nazionalizzazione, la tassazione dei ricchi e la libertà di movimento nell'UE. Quando ha assunto la guida del partito, ha lasciato spazio a uno stile politico manageriale, pragmatico, tecnocratico e centrista. Questo ha contribuito a vincere le elezioni, ma ora fa parte della sfida. Starmer ha vinto come politico responsabile in materia di finanze. Ma nel momento stesso in cui è salito al potere, questo è diventato uno svantaggio.

taz: Perché i valori del Labour non sono più chiaramente riconoscibili?

Massey: Anche quando era all'opposizione, Starmer non voleva fare grandi promesse. Si è espresso a favore della limitazione dell'immigrazione, un tema di destra che ha caratterizzato la politica britannica per anni.

Allo stesso tempo, ha trascurato i temi classici del Labour, come le pensioni e il sistema sanitario. Il compianto storico laburista Lewis Minkin ha detto che Tony Blair ha strappato il Labour alla sinistra e lo ha messo in una camera mortuaria sigillata. Starmer sta ora mettendo altre guardie armate fuori dalla tomba.

taz: È questa la ragione della debolezza del Labour a un anno dalle elezioni e dell'ascesa di Reform UK, il partito di Nigel Farage?

Massey: Sì, ma i laburisti sperano che alle prossime elezioni gli elettori tornino a scegliere tra i due partiti principali - laburisti o conservatori. È stato così per oltre 100 anni.

taz: Teesside, nel nord-est dell'Inghilterra, dove lei lavora, è stata un'area centrale della politica conservatrice di "livellamento verso l'alto" sotto Boris Johnson, che prevedeva investimenti statali nelle regioni industriali che erano rimaste indietro. Gli elettori possono vedere una differenza tra i laburisti e i conservatori?

Massey: Io vedo la differenza, gli elettori probabilmente meno. Il Labour sta cercando di ridistribuire il denaro in modo più equo e migliore. I conservatori hanno creato un sistema in cui le aree povere dovevano competere per ottenere iniezioni di denaro. A Eston, Redcar, dove sono consigliere comunale, i conservatori hanno buttato giù 20 milioni di sterline, accompagnati da grandi titoli e da uno striscione nel centro della città: "Leveling Up realizzato". Questo non succede con i laburisti. Il partito direbbe: vi daremo 20 milioni, ma ci vorranno 20 anni.

taz: Ci sono dei precursori del percorso di Starmer all'interno del Labour?

Massey: Harold Wilson [primo ministro nel 1964-70 e nel 1974-76, ndr] era simile a Keir Starmer, ma a volte faceva concessioni alla sinistra. Starmer offrì solo la rinazionalizzazione delle ferrovie e vaghe speranze che il Labour potesse nazionalizzare i servizi regionali in futuro. Allo stesso tempo, il suo governo ha preso decisioni impopolari che hanno colpito in particolare le fasce più deboli della popolazione, come l'abolizione dell'assegno di riscaldamento per i pensionati o la riduzione degli assegni familiari per le famiglie numerose. Gli elettori non ritengono di aver votato il Labour per queste politiche. Il team di Starmer ritiene che la credibilità fiscale sia fondamentale. Ma anche i parlamentari laburisti moderati vedono in questo un'ulteriore compartimentazione nella "camera ardente". Visivamente è un male, si possono cacciare 10 deputati dal partito parlamentare, ma non 100.

taz: Come si può vendere il risultato del Labour alle elezioni?

Massey: Nelle elezioni locali di maggio, che sono andate male per i laburisti, il programma era scarso. Prometteva miglioramenti ma senza sostanza. Quando il Labour parla dei tagli dei Tory e di una migliore redistribuzione, non è particolarmente sexy. Nelle roccaforti laburiste come Newcastle o Durham, la gente non incolpa il governo centrale conservatore per i tagli degli ultimi 15 anni, ma i sindaci laburisti locali. I progressi qui saranno lenti, con più dipendenti e servizi statali.

taz: Cosa cercherà di fare il Labour?

Massey: Credo che i laburisti allenteranno nuovamente i cordoni della borsa a metà legislatura, come fanno tutti i partiti. La speranza è che per allora abbiano dimostrato di saper gestire le finanze in modo responsabile, proprio perché questo era un argomento contro il Labour. Ma a Teesside vedo che il centrodestra non è scomparso. Qui vivono persone più bianche, che guadagnano meno, sono meno istruite e la maggioranza ha votato per la Brexit. Molti di loro si sono rivolti ai Tories o a Reform UK.

taz: Keir Starmer vede Nigel Farage come suo principale avversario...

Massey: Un sondaggio mostra che solo il 4% degli elettori di Reform UK può immaginare di votare di nuovo laburista. Perché cercare di fare appello a questi elettori? Non sarebbe meglio per il Labour evolversi in un partito di accademici urbani?

taz: Come pensa che si parlerà del governo Starmer in futuro?

Massey: Il Labour di Keir Starmer ha prodotto due cose: un cambiamento istituzionale nel partito e un cambiamento nell'immagine pubblica. La modernizzazione dopo la sconfitta di Corbyn nel 2019 ha avuto successo. Ma questo successo potrebbe cullare il partito in un falso senso di sicurezza. La vittoria elettorale del 2024 è stata il risultato della credibilità del Labour o della debolezza dei Conservatori? Non credo che Starmer sarà ricordato come un modello di comportamento come Tony Blair. Né il suo mandato sarà paragonato al grande periodo successivo al 1945. La prossima leadership del partito potrebbe essere più propensa ad allontanarsi nuovamente dalla politica centrista.